



--

Sommario

1. PREMESSE GENERALI
2. OBIETTIVI
3. COMPETENZE/RESPONSABILITA'
4. STRUMENTI OPERATIVI
5. MODALITÀ OPERATIVE

REV	DATA	MOTIVO	PAG.
	14/02/2022	Modifiche formali	Tutte

Redatto da:

Coord. Sanitario	Segreteria
Dott. S. Saccuti	De Cristofaro F

Approvato da:

Coord. di Struttura	RAA	Infermiere
Dott.ssa De Cristofaro Lucia		Claudio Rano



PREMESSA

In struttura vengono utilizzati concentratori e bombole di ossigeno per migliorare l'assistenza respiratoria degli anziani.

Sono presenti dei concentratori acquistati dalla struttura e sono da utilizzare in caso di intervento di urgenza e sono presenti concentratori nominali di pazienti attribuiti dal pneumologo Asl che vanno riconsegnati in caso di decesso o trasferimento.

Ad ogni concentratore AUSL viene consegnata una bombola O2 da utilizzarsi **solo** in caso di interruzione di energia elettrica. Tali bombole devono essere collocate su un carrellino apposito da trasporto o ancorate al muro con catenella. Il luogo dove devono essere conservate deve essere idoneo lontano da fonti di calore, areato e lontano da infiammabili.

In struttura deve essere presente un foglio riepilogativo ,a cura dell'infermiera delegata, in cui si evidenzia il numero di concentratori a carico di struttura, il numero di concentratori e bombole nominali, la data della loro attivazione e la loro ubicazione che deve essere nota a tutti gli infermieri e operatori.(Allegato n.1)

OBIETTIVO:

Fornire una adeguata ossigenazione del paziente rispettando le norme di sicurezza

COMPETENZE E RESPONSABILITA':

- Coordinatore struttura
- Coordinatore Sanitari
- Infermiere

MATERIALE OCCORRENTE:

- Concentratore
- Bombola da 3 lt.
- Kit di somministrazione (mascherina, occhialini nasali, acqua per soluzione iniettabile)
- Carrello trasporto bombola
- **Catenelle sicurezza**



AMBIENTE DI ATTUAZIONE

- Stanze di degenza
- Guardiola/carrello emergenze

MODALITÀ OPERATIVE

Concentratore

Il concentratore è nominale per ciascun ospite di cui il Medico Specialista ne individui la necessità, ogni tre mesi il concentratore stesso viene revisionato da un tecnico specializzato che rilascia alla struttura un attestato di buon funzionamento.

- L'Infermiere, presente in struttura, collega il concentratore alla corrente elettrica.
- Dopo aver premuto il tasto di accensione, l'infermiere attiva il concentratore e applica la mascherina o gli occhiali nasali, come da prescrizione medica.
- Il tempo e modalità di somministrazione viene definito sulla base della prescrizione medica.
- Si verifica, posizionando la manopola di regolazione, l'indicazione di flusso indicato dal Medico (lt. minuto).
- L'infermiera inserisce l'acqua di bottiglia nell'apposito contenitore e controlla la regolare fuoriuscita dell'ossigeno. (giornaliera)

Periodicamente viene effettuata una pulizia dei filtri dell'aria e spolveratura dell'apparecchio mensile.

Bombola da n.3 litri

(utilizzo indicato da protocollo allegato – Allegato n.2)

A completamento del presente protocollo si allega la procedura AUSL sulla gestione dei dispositivi medici per l'assistenza respiratoria (O2 – Aerosol – Broncoaspirazione – ecc.) - All. n.3

VERIFICA – INDICATORI:

- corretta e tempestiva compilazione del modulo
- corretta applicazione della procedura AUSL
- corretta periodica pulizia degli apparecchi a disposizione



- Allegato n.1 -

Foglio riepilogativo, a cura dell'infermiere delegato, a cadenza trimestrale, in cui si evidenzia il numero di presidi utilizzati:

Gestione concentratore O2 – struttura:

Nome e cognome Ospite	Tipo di ass. respiratoria e Numero identificativo del concentratore	Data di attivazione	Nominale o di struttura	Ubicazione	Conforme (SI o NO)

A disposizione: n _____ ubicazione: _____

(presidi disponibili per non utilizzo)

Firma del compilatore _____ Data: _____

(Per avvenuto controllo della funzionalità e sicurezza)